

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

IX LEGISLATURA

⌘⌘⌘⌘⌘⌘

SEDUTA DELL'8.11.2011

Presidenza del Presidente: PAGANO

Consigliere Segretario: PETRI

	ASS.		ASS.		ASS.		ASS.
ACERBO		DE FANIS		MENNA		SAIA	
ARGIRÒ	X	DE MATTEIS		MILANO		SCLOCCO	
CAPORALE		DI BASTIANO		MORRA		SOSPIRI	
CARAMANICO		DI LUCA		NASUTI		STATI	
CASTIGLIONE	X	DI MATTEO		PAGANO		SULPIZIO	
CHIAVAROLI F.		DI PANGRAZIO		PALOMBA		TAGLIENTE	
CHIAVAROLI R.		DI PAOLO		PAOLINI		TERRA	
CHIODI	X	FEBBO		PETRI		VENTURONI	
COSTANTINI		GATTI		PROSPERO		VERÌ	
D'ALESSANDRO CAMILLO		GIULIANTE		RABBUFFO			
D'ALESSANDRO CESARE		IAMPIERI		RICCIUTI			
D'AMICO		MASCI		RUFFINI			

VERBALE N. 94/2

OGGETTO: Risoluzione: Impianto a biomasse Powercrop.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la risoluzione a firma dei consiglieri Di Pangrazio ed altri recante "Impianto a biomasse Powercrop";

Udita l'illustrazione del consigliere Di Pangrazio;

Uditi gli interventi dei consiglieri Stati (a favore), Venturoni, Acerbo e Milano;

Preso atto della proposta di riformulazione del dispositivo della risoluzione, concordata tra maggioranza e opposizione, di cui il Presidente Pagano dà lettura;

All'unanimità

L'APPROVA

nel testo riformulato che di seguito si trascrive:

«Il Consiglio regionale

Premesso

che, in data 31 agosto 2011, veniva pubblicato sul BURA il parere favorevole del Comitato di valutazione impatto ambientale per la realizzazione ad Avezzano di una centrale a biomasse da parte della ditta Powercrop;

Preso atto

che sulla questione in oggetto i Comuni ed i cittadini di Avezzano e Luco dei Marsi esprimevano volontà contraria alla realizzazione del suddetto impianto;

che osservazioni non favorevoli venivano altresì formulate dai sindacati di categoria, dal Corpo Forestale dello Stato e dai comitati cittadini

Considerato

che per i motivi sopra espressi, si riteneva opportuno chiamare in audizione, presso la II Commissione consiliare, il Direttore del Comitato VIA ed i Sindaci dei suddetti Comuni;

che l'audizione in questione veniva fissata per il 27 settembre 2011;

Rilevato

che, in quell'occasione, i Sindaci di Avezzano e Luco dei Marsi, attraverso i deliberati dei propri Consigli, ribadivano le motivazioni di contrarietà alla realizzazione dell'impianto a biomasse;

Visto

che l'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 (Norme in materia ambientale) prevede quanto di seguito riportato

“Art.6

(Commissione tecnico-consultiva per le valutazioni ambientali)

1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, e' istituita, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, la Commissione tecnico-consultiva per le valutazioni ambientali. Con il medesimo decreto sono stabilite la durata e le modalità per l'organizzazione ed il funzionamento della Commissione stessa.

2. La Commissione assicura al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio il supporto tecnico-scientifico per l'attuazione delle norme di cui alla parte seconda del presente decreto. In particolare, la Commissione provvede all'istruttoria e si esprime sui rapporti ambientali e sugli studi di impatto ambientale relativi a piani e programmi oppure a progetti rispettivamente sottoposti a valutazione ambientale strategica ed a valutazione di impatto ambientale di competenza statale, e si esprime altresì sulle autorizzazioni integrate ambientali di competenza statale.

3. La Commissione e' composta da settantotto membri, oltre al presidente ed a tre vicepresidenti, scelti tra professori universitari, tra professionisti ed esperti qualificati in sistemi di gestione, in misurazioni e in materie progettuali, geologiche, ambientali, giuridiche, economiche e sociali, nonche' fra dirigenti della pubblica amministrazione.

4. L'attività della Commissione e' articolata in tre settori operativi facenti capo ai tre vicepresidenti e concernenti, rispettivamente, le seguenti procedure:

a) valutazione ambientale strategica;

b) valutazione di impatto ambientale;

c) prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.

5. La Commissione opera, di norma, attraverso sottocommissioni. Le sottocommissioni sono composte da un numero variabile di componenti in ragione delle professionalità necessarie per il completo ed adeguato esame della specifica pratica. L'individuazione delle professionalità necessarie spetta al vicepresidente competente. Una volta individuate le figure professionali dei componenti e del coordinatore della sottocommissione, i singoli commissari sono assegnati alle sottocommissioni sulla base di un predefinito ordine di turnazione.

6. In ragione degli specifici interessi regionali coinvolti dall'esercizio di una attività soggetta alle norme di cui alla parte seconda del presente decreto, la relativa sottocommissione e' integrata dall'esperto designato da ciascuna delle regioni direttamente interessate per territorio dall'attività.

7. Ai fini di cui al comma 6, le amministrazioni regionali direttamente interessate per territorio segnalano al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio il proprio interesse.

8. Qualora le amministrazioni di cui al comma 7 non abbiano provveduto alla designazione degli esperti, la sottocommissione e' costituita nella composizione ordinaria e procede comunque all'istruttoria affidatale, ferma restando la possibilità di successiva integrazione della sua composizione, nel rispetto dello stadio di elaborazione e delle eventuali conclusioni parziali cui sia già pervenuta”.

Impegna

Il Presidente della Giunta e l'assessore competente Mauro Di Dalmazio a:

- sospendere il procedimento di autorizzazione alla realizzazione dell'impianto a biomasse in attesa della decisione del Tar Abruzzo;
- chiedere una nuova valutazione ambientale, sulla base di quanto previsto dal predetto articolo 6 del D.lgs n.152/2006;
- valutare l'ipotesi di predisporre una normativa che contempli il vincolo di rilascio di parere di Valutazione di Impatto Sanitario, così come richiesto dalle Amministrazioni di Avezzano e Luco dei Marsi».

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

AM/rd